

Ricorso in Cassazione per gli assessori prosciolti

● Il sostituto procuratore Remo Epifani ha presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza con la quale lo scorso 28 giugno il giudice per l'udienza preliminare Pompeo Carriere ha prosciolto dall'accusa di concorso di abuso d'ufficio per la vicenda Boc gli ex assessori del Comune di Taranto Giovanni Fabrizio, Clara Funicello, Aldo Condemi, Emanuele Basile, Paolo De Nichilo, Nicola Catania, Maddalena Bianchi, Antonio Di Cuia, Michele Di Fonzo, Umberto Ingrosso e Anselmo Nevoli, rinviando invece a giudizio altre 8 persone. Si tratta dell'ex sindaco Rossana Di Bello, dell'ex vicesindaco e assessore al bilancio Michele Tucci, dell'ex responsabile della Direzione Risorse Finanziarie del Comune Luigi Lubelli, dell'amministratore delegato di Banca Opi Elia Colabraro, del presidente del consiglio di amministrazione nonché membro del Comitato esecutivo di Banca Opi Alfonso Iozzo, del responsabile di Banca Opi dell'Area di Napoli Francesco De Francisci, di Luigi Maranzana, amministratore delegato gruppo San Paolo Imi, e del responsabile dell'Area Enti ed Amministrazioni Pubbliche di Banca Opi Antonio Cancellara.

Motivando il proscioglimento degli ex assessori, il dottor Carriere ha chiarito nella sua ordinanza che alla giunta di centrodestra viene contestata l'approvazione di tre delibere. La prima, lecita, era quella dell'affidamento dell'incarico di advisor a Banca Opi (e in quanto atto lecito, sono stati prosciolti Fabrizio e De Nichilo, presenti



solo in questa delibera, per non aver commesso il fatto). Per le altre due delibere, invece, il gup ha rilevato l'assenza dell'elemento psicologico nei riguardi degli altri assessori, per i quali è stato disposto il non luogo a procedere perché il fatto non costituisce il reato.

Il dottor Epifani non ha però condiviso questa impostazione, proponendo ricorso alla Suprema Corte.

Il procedimento, come detto, riguarda il finanziamento per 250 milioni di euro ottenuto dal Comune di Taranto con l'operazione Boc. Va ricordato che l'ente locale si è costituito parte civile nel procedimento tramite l'avv. Pasquale Annicchiarico che ha quantificato il danno patito dall'ente in un miliardo di euro.

[Mimmo Mazza]

INCHIESTA BOC

Il pm Remo Epifani ha impugnato in Cassazione il proscioglimento degli ex assessori del Comune di Taranto deciso dal gup Carriere alla fine di giugno